

Wachs Competition

Stephanie Schor  
3/31/17

Nel 2007, avevo nove anni e volevo celebrare il mio compleanno a Ica in Peru con la mia famiglia, e soprattutto con i miei cugini. Ma, sebbene volessi celebrare in Peru, comunque volevo celebrare con i miei amici dagli Stati Uniti. Così, due dei miei amici e le loro mamme sono venuti con me e mia mamma in Peru. Quando tutti noi stavamo a Ica, mia mamma, mio cugino, i miei amici americani, e le loro mamme hanno deciso di viaggiare a Machu Picchu a Cuzco in Peru. Mentre loro andavano a Cuzco, io sono rimasta a casa dei miei zii con mia cugina e mia nonna a Ica. Avevo voluto rimanere con mia cugina, Jimena, perché la vedevo, e ancora la vedo, come la sorella che non ho mai avuto. Al tempo, non sapevo il grande impatto che questa decisione di rimanere avrebbe avuto.

Tutto era spensierato solamente per approssimativamente tre giorni e mezzo. Il quarto giorno era un giorno festivo cattolico: il giorno dell'Assunzione di Maria. Ma, questo giorno era anche uno dei giorni peggiori della storia moderna del Peru. Durante il giorno tutto era normale. Ho fatto colazione con la mia famiglia, ho nuotato nella piscina e ho preso il sole con mia cugina. Ma, tutto questo cambiò circa alle sette di sera. Ricordo chiaramente che mi stavo rilassando sul letto a casa e guardando un film quando tutto cominciò a tremare. Non sapevo cosa stesse succedendo. Immediatamente, sono corsa fuori dalla stanza degli ospiti per trovare mia cugina e mia nonna. Quando sono uscita dalla stanza, ho visto mia cugina che chiaramente stava venendo a cercarmi. Sebbene non ero mai stata in uno prima, sapevo che questo era un terremoto. "*Dove è la nonna?*" mia cugina mi ha chiesto in panico. In un frenetico tentativo di trovare mia nonna, ho corso in tutte le camere da letto mentre mia cugina ha cercato nel resto della casa. Siamo tornate allo stesso posto nel corridoio disperate e preoccupate per nostra nonna. Mentre pensavamo a dove poteva essere nostra nonna, l'armadietto di porcellana cadde a terra.

## Stephanie Schor- Wachs Competition

Io e mia cugina siamo corse fuori attraverso la porta più vicina. Mentre stavamo correndo, abbiamo sentito il rumore di vetro che si rompeva. Mi sono girata e ho dato una rapida occhiata alle porcellane che si rompevano per tutto il pavimento di piastrelle.

Quando siamo arrivate al di fuori, abbiamo visto nostra nonna che cercava di camminare giù per le scale dalla lavanderia. Siamo corse a aiutarla, mentre piangevamo di felicità per averla ritrovata. Nel frattempo, la terra continuava a tremare. Ci siamo affrettate per arrivare al prato di fronte lontano dalle pareti o edifici che avrebbero potuto cadere. Io, di nove anni, e mia cugina, di undici anni, avevamo bisogno di aiutare nostra nonna ad andare giù della casa mentre tutto stava vibrando. Tutte le pareti tremavano e non c'era modo di sapere se sarebbero potute cadere su di noi o no. Inoltre, mentre noi stavamo aiutando nostra nonna, nessuno di noi sapeva dove erano i miei zii.

Quando siamo arrivati al prato di fronte, ci siamo seduti a terra e siamo diventati molto preoccupati per dove stavano i miei zii. Al momento, l'unica cosa che sapevamo era che mia zia stava in una chiesa molto grande e importante che si chiamava *La Iglesia de Luren* per la feria cattolica. Dopo essere stati seduti per circa due minuti, il terremoto finalmente si fermò. Ogni minuto si sentiva come un'ora. Dopo che il terremoto si fermò, Jimena entrò in casa per cercare una radio per potere ottenere informazioni su ciò che stava accadendo. Quando è tornata, abbiamo acceso la radio con la speranza di sentire qualcosa su come stava il resto della città.

L'uomo alla radio ha detto che il terremoto aveva la magnitudo di 8.0 e che aveva colpito le città di Pisco, Chinca, e Ica. Subito dopo aver sentito questo, l'uomo ha annunciato che *La Iglesia de Luren* era crollata e duecento persone erano o ferite o morte. Solo trenta persone erano sopravvissute. Immediatamente, mia cugina ha cominciato a piangere, pensando che sua madre era lì e che sarebbe morta. Dopo circa trenta minuti molto lenti di anticipazione e

Stephanie Schor- Wachs Competition

preoccupazione, mio zio è arrivato a casa. Io, mia cugina, e mia nonna eravamo estremamente felici di vederlo. Ci ha detto che quando il terremoto aveva colpito, lui era in macchina in autostrada, e che tutte le macchine avevano iniziato a spostarsi e a schiantarsi una contro l'altra. Durante tutto questo tempo, mia cugina non aveva smesso di piangere. Non la biasimo. Tutto è stato molto emozionante. Era difficile vedere mio zio provare a calmare a Jimena, quando ho potuto notare che lui era altrettanto preoccupato, se non di più di Jimena, per la moglie.

Altri venti minuti erano passati con un sacco di stress e con alcune scosse di assestamento prima che mio zio è entrato dentro della casa per vedere i danni che si erano verificati. Quando è tornato fuori, ci ha detto che c'era meno danni di quanto si aspettava. All'improvviso, abbiamo sentito la maniglia della porta del cancello iniziando a girare. Jimena si alzò dal banco rapidamente nella speranza di trovare sua mamma dietro la porta. La faccia di mio zio è diventato anche pieno di speranza. Finalmente, mia zia entrò attraverso il cancello. Tutti noi abbiamo iniziato a piangere di allegria. Abbiamo trascorso così tanto tempo abbracciandoci con felicità.

Un po' di tempo era passato prima che abbiamo finalmente avuto la calma per chiedere a mia zia dove era stata e come era viva. Lei spiegò che stava andando in ritardo alla messa, così andò a una chiesa diversa più vicina a casa. Grazie a Dio, non era mai arrivata a *La Iglesia de Luren*. Insieme come una famiglia, ci siamo sentiti veramente benedetti.

Quando le scosse di assestamento diminuirono, siamo entrati dentro casa e abbiamo passato il tempo insieme in salotto. Avevamo perso corrente, i telefoni non funzionavano, e tutto era tranquillo nella città distrutta. Il giorno successivo le linee telefoniche stavano lavorando di nuovo e finalmente abbiamo potuto ricevere una delle tante telefonate fatte da mia mamma. Quando abbiamo risposto il telefono, ho potuto sentire il sollievo nella sua voce. Lei ci ha detto

Stephanie Schor- Wachs Competition

che era stata estremamente preoccupata e che le notizie hanno fatto sembrare tutto terribile. Il fatto è che tutto è stato terribile. Semplicemente, noi siamo stati molto fortunati e Dio ci ha guardato.